



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania
U.R.E.G.A. sezione provinciale di Catania

**APPALTO INTEGRATO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E
L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI “RESTAURO DEL CONVENTO DEI
GESUITI E CHIESA S. FRANCESCO BORGIA, VIA CROCIFERI
CATANIA”**

ai sensi dell'art. 53 c.2 lett. b) D.lgs 163/2006
D.D.G. n. 328 del 01/08/2013 CIG 4448997477 – CUP G69G01000040001

**RISPOSTE AI QUESITI SUL BANDO DI GARA E RELATIVO
DISCIPLINARE**

Al fine di fornire a tutte le Imprese partecipanti al Bando di Gara per i lavori di cui all'oggetto, la possibilità di acquisire i chiarimenti attraverso le risposte ai quesiti pervenuti da varie Ditte, alcuni ripetitivi e frequenti, e per i quali si è ritenuto con la presente di unificarli per essere pubblicati sul Sito del Dipartimento ed ottenere una immediata consultazione ed accessibilità per tutte le Ditte, si trasmettono qui di seguito i riscontri richiesti.

Si coglie l'occasione per informare che sono già stati pubblicati la “Rettifica al Bando N.1” e in data 27.12 2013 la “Rettifica al Bando N.2” quest'ultima oltre a riportare alcune correzioni, RINVIA il termine ultimo di presentazione delle offerte e delle domande di partecipazione alle ore 13,00 del 27 gennaio 2014.

QUESITI

D. Offerta tecnico – organizzativa: pag. 29 del disciplinare chiarire la relazione descrittiva non dovrà contenere i diagrammi di PERT o di GANTT e non dovrà riportare i tempi complessivi che il concorrente impiegherà per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori, bensì illustrare solamente la struttura tecnico-organizzativa e i curricula dei tecnici che faranno parte della struttura incaricata della progettazione esecutiva?

R. Offerta tecnico organizzativa : la busta “ B “ prevista sul disciplinare di gara a pag. 29 non dovrà contenere i diagrammi di PERT o GANTT e non dovrà riportare i tempi complessivi che il concorrente impiegherà per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori.

D. Richiesta di informare le Imprese sulla possibilità di effettuare il sopralluogo dell'immobile, indicando i giorni e gli orari di apertura

R. Il sopralluogo dell'immobile è consentito dal lunedì al venerdì (giorni feriali) dalle ore 9:00 alle ore 12:30 con ingresso dalla Chiesa San Francesco Borgia.

D. Con riferimento all'offerta tempo si chiede di chiarire se tale offerta verte solo sull'esecuzione dei lavori o deve includere anche l'offerta tempo per la progettazione esecutiva. Ciò in funzione al rilievo per l'incongruenza tra le tabelle riassuntive alla pag.8 del bando di gara e alla pag.40 del disciplinare di gara (in cui si fa riferimento solo all'esecuzione dei lavori) e quanto descritto alla pag.35 del disciplinare di gara in cui si parla dell'offerta relativa alla riduzione dei tempi per la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori.

R. Circa l'offerta riduzione tempi si specifica che la riduzione riguarda sia la progettazione esecutiva che l'esecuzione dei lavori.

D. Con riferimento alla richiesta di cui alla pag.32 p.to 2.4 del disciplinare di gara (utilizzo del materiale proveniente dal riciclo di inerti) si chiedono informazioni più dettagliate rispetto a quanto riportato alle pag.32-33 del disciplinare.

R. E' stato prescritto sulla base dell'art.24, comma 1, della L.R..12/2011 ad esclusione del comma 2.

D. Con riferimento alla busta C – Offerta Economica si chiede la modalità con cui presentare ed aggiornare la lista delle categorie di lavorazioni in funzione degli eventuali nuovi prezzi dovuti a migliorie.

R. - La lista delle categorie delle lavorazioni si riferisce unicamente alle lavorazioni presenti nel computo metrico sulle quali la ditta deve presentare il proprio ribasso; non riguarda le migliorie le quali dovranno essere illustrate separatamente e ordinatamente nella busta "C" (offerta economica), come prescritto alla pag.30 del Disciplinare.

D. Con riferimento alla busta D – Offerta tempo si chiede se il cronoprogramma da presentare deve essere GANTT o un PERT.

R. Il cronoprogramma deve essere sia GANTT che PERT.

D. Per ciò che attiene la categoria OS2-A si chiede se è necessario il possesso del relativo requisito o è possibile subappaltare l'intero importo della lavorazione, in quanto la medesima incide per il 3,43%.

R. Si può subappaltare l'intero importo a Ditta qualificata facendo dichiarazione di subappalto in sede di gara;

D. Alla pag.7 del bando di gara si riporta che "I servizi di ingegneria e/o architettura valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nei migliori tre anni del quinquennio precedente e nei migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara e nel caso di servizi iniziati in epoca precedente, la parte di essi ultimata nello stesso periodo di riferimento". Ma nel disciplinare, alla pag.27 p.ti s),t)ed u) si fa riferimento al quinquennio (p.tos), e al decennio p.ti t) ed u) antecedenti la data di pubblicazione del bando. Si chiede a cosa bisogna fare riferimento.

R. Bisogna attenersi a quanto prescritto dal Bando alla pag.7, p.to b) e dal Disciplinare alla pag.27, p.ti da q) a u). Si fa osservare che le richieste di cui ai suddetti p.ti discendono dall'applicazione dell'art. 263 del DPR 207/2010.

D. Nel disciplinare alla pg. 27 p.to r) e per ciò che riguarda le quote di partecipazione dei progettisti fa riferimento all'art.261 comma 7 del DPR 207/2010. All'art.2 del CSA si dice, invece, che "Nel caso di raggruppamenti temporanei i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti in misura non inferiore al 40% dal capogruppo; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti. Quali percentuali devono essere rispettate dai progettisti?

R. La fattispecie prevista alla pag. 27, p.to r) del Disciplinare si riferisce alle associazione di progettisti (come da art. 261, p.to 7 del DPR 207/2010) mentre l'art.2 del C.S.A. è riferito alle A.T.I. (Associazione Temporanea di Imprese) e non ai progettisti.

D. Sono disponibili dei modelli per la redazione delle dichiarazioni previste per l'impresa e per i progettisti?

R. I modelli non sono forniti in quanto ciascuna Ditta redigerà le dichiarazioni previste per l'impresa e per i progettisti seguendo pedissequamente quanto indicato nel Bando e relativo Disciplinare di gara;

D. Alla pg.29 del disciplinare di gara si riporta: “ Qualora il concorrente proponga di introdurre nel progetto definitivo posto a base di gara soluzioni migliorative ed integrazioni tecniche, al fine di documentare la proposte e consentirne la valutazione, **potrà** inserire nella busta “B –Offerta tecnico –organizzativa”, nella quantità e nello sviluppo che in base ad autonome scelte riterrà necessario o opportuno. I seguenti ulteriori documenti....” I documenti a cui si fa riferimento sono, dunque, facoltativi? O nel momento in cui il concorrente decide di formulare delle proposte migliorative divengono obbligatori?

R. I documenti a cui si fa riferimento alla pag.29 del Disciplinare sono obbligatori nel momento in cui la ditta presenta soluzioni migliorative;

D. Alla pg.32 del disciplinare si riporta che: “Le relazioni tecnico/descrittive di cui a i punti precedenti....etc.....in formato A3” . Si chiede se le relazioni tecnico/descrittive a cui si fa riferimento sono quelle indicate numericamente da 2.1.1 a 2.2.2 (pag.30-31 del disciplinare).

R. Sì.

D. Alla pag.31 del disciplinare di gara si dice che deve essere eseguito il Blower-door test, ma quest'ultimo è un test che può essere effettuato sia durante la fase lavorative che alla fine dei lavori. Rispetto a questo, come si deve porre l'offerta del concorrente dal momento che si è ancora in fase di gara e non in fase di esecuzione lavori?

R. Perché il test deve essere effettuato sia durante le fasi lavorative che a fine lavori.

D. Alla pag.30 del disciplinare di gara si richiede di presentare gli elaborati grafici in cartaceo nonché in c.d. in formato DWG. Si chiede di mettere a disposizione delle imprese i dwg del progetto definitivo posto a base di gara in maniera da metterci nelle condizioni di soddisfare la vs. richiesta.

R. Per disposizione dipartimentale non si ritiene necessario fornire gli elaborati grafici in formato DWG, fermo restando la disponibilità della Stazione appaltante alla consultazione in sede dei medesimi. Si fa presente, altresì, che la Stazione appaltante ha già provveduto a fornire tutti gli elaborati di progetto necessari in formato PDF, da tempo già acquisiti dalle Ditte.

D. Alla pag.32 del disciplinare di gara si dice: “ per ottenere il punteggio previsto per i lavori relativi al miglioramento termico e risparmio energetico, è necessario avvalersi di operatori certificati secondi le norme vigenti, dichiarandolo già in fase di presentazione dell'offerta”. Ciò implica che l'operatore certificato cui si fa riferimento deve essere parte del gruppo di progettazione? O bisogna presentare una dichiarazione in cui l'impresa dice di avvalersi di un operatore certificato?

R. La ditta deve presentare, durante la presentazione dell'offerta, una dichiarazione in cui s'impegna ad avvalersi di operatori certificati

D. Alla pag.29 del disciplinare si riporta che il concorrente deve presentare una relazione che “illustri la concezione organizzativa e la struttura tecnico-organizzativa ed i tempi complessivi che il concorrente impiegherà per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori...” per ciò che riguarda i tempi complessivi di esecuzione dei lavori, ciò è in contraddizione con il fatto che la busta dell'offerta tecnica non deve contenere alcun riferimento all'offerta, si chiede come comportarsi rispetto a questo punto?

R. La Busta “B”, prevista nel Disciplinare di gara a pag. 29, non dovrà contenere i diagrammi di Pert o GANTT e non dovrà riportare i tempi complessivi che il concorrente impiegherà per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori.

D. Si chiede se l'importo del progetto posto a base di gara è stato individuato:

- ° sulla base della contabilità presente nel computo metrico:
- ° sulla base della contabilità presente nella lista delle categorie

R. a) Sulla base della contabilità presente nel computo metrico.

D. Si chiede se alla luce della documentazione/tavole di progetto, se le quantità presenti nella lista delle categorie, rispettivamente per la voce “art.23.1.1.2 e per la voce art.9.1.4” si debbano intendere:

- errate in quanto non in linea con il computo metrico e con le tavole di progetto:
- concordi alle tavole di progetto (quindi errate quelle presenti nel computo metrico):

Si chiede inoltre, di chiarire “la trattazione” dell'importo (sbilancio) che le suddette “differenze” implicano nell'importo complessivo.

R. Le quantità da considerare sono quelle del computo metrico; inoltre:

- art. 23.1.1.2, la quantità riportata nella lista delle lavorazioni coincide con quella del comp. metrico, è stato riportato per mero errore materiale, il codice dell'art. che, come da computo metrico, dovrebbe essere 23.1.1.1.2 invece di 23.1.1.2;

- art. 9.1.4 la quantità riportata nella lista delle lavorazioni differisce da quella del comp. metrico.

Si precisa che, come risposto al quesito precedente, le quantità da tenere in considerazione sono quelle riportate nel computo metrico, tenuto conto che nella lista delle lavorazioni non è obbligatorio riportare le quantità delle categorie.

D. Si chiede di voler chiarire “la compilazione della lista delle categorie” con particolare riferimento a:

- l'importo complessivo che deve essere inserito alla fine della lista delle categorie, deve essere incluso dell'importo degli oneri per la sicurezza?
- il documento “lista delle categorie” non riporta numerazione parziale e totale delle pagine, a tal fine si chiede conferma in merito al fatto che la lista sia composta da n.4 pagine.

R. a) Importo escluso oneri di sicurezza;

b) Si confermano n. 4 pagine.

D. Si chiede di integrare la documentazione di progetto mancante in quanto da una verifica fra le tavole nel CD acquisite da codesta Stazione appaltante e le tavole presenti nell'elenco degli elaborati non sono presenti i seguenti documenti:

Tav. c3; Tav. c4; Tav c5; Tav.graf.6P.

R. c) tav. c3 (analisi prezzi)

d) tav. c4 (quadro economico)

e) tav. c5 (cronoprogramma)

- f) tav. 6P (tav. grafica del prospetto su via Crociferi) è presente all'interno della cartella
- 3 disegni/2 progetto architettonico.

Riguardo ai punti c), d), e) si comunica che per disposizione dipartimentale non si ritiene necessario fornire la suddetta documentazione, fermo restando la disponibilità dell'Amministrazione alla consultazione in sede degli stessi atti.

Si fa presente, altresì, che la Stazione appaltante ha già provveduto a fornire tutti gli elaborati di progetto necessari in formato PDF, da tempo già acquisiti da svariate ditte.

D. Il disciplinare di gara specifica il contenuto della Busta B – “Offerta Tecnico Organizzativa” e più dettagliatamente:

“2.4 utilizzazione di materiale proveniente dal riciclo degli inerti non inferiore al 30% del fabbisogno art.24 l.r.12/2011, art.31 d.p.13/2012 e art.83 comma 1 lett.e) D.lgs163/2006 (peso 6); etc..

Pertanto si chiede di chiarire se:

- l'apposita certificazione debba essere inclusa nella documentazione facente parte della proposta tecnica, oppure potrà essere fornita all'uopo;

- Se la commissione di gara considera validi ai fini dell'attribuzione dei 6 punti previsti, gli elementi specificati dall'art.24 comma 2 lettera a),b)c)d)e) ed f) della l.r.12/2001.

R. Nella documentazione facente parte della proposta tecnica dovrà essere inserita “l'apposita certificazione” riguardante il materiale proveniente dal riciclo degli inerti.

Non verranno presi in considerazione gli specifici elementi di cui all'art. 24 comma 2, lett. a,b,c,d,f. della L.R. 12 /2001 ma le caratteristiche generali del materiale usato e certificato ai sensi del l comma 1.

D. La tavola di progetto 1P “Progetto Pianta Piano Terra”, prescrive che all'interno del cortile 1, debbano essere eseguite lavorazioni di “rimozione grata e collocazione pozzo drenante”. Da una verifica effettuata sulla contabilità di progetto, le superiori attività non risultano computate e specificate.

Si chiedono utili chiarimenti sulle modalità di intervento remunerati e previsti dal progetto posta a base di gara considerato che taluni interventi “ricadono” in criteri oggetto di “miglioria tecnica”.

R. Le lavorazioni di rimozione grata ed eventuale collocazione di pozzo drenante sono da considerarsi come opere di miglioramento e, quindi, comprese nel restauro della pavimentazione del I° chiostro.

D. Quali sono i requisiti minimi che devono essere posseduti, dal professionista specializzato in materia di energie rinnovabili e/o risparmio energetico e quale documentazione va prodotta per certificare tale specializzazione?

R. Iscrizione almeno all'elenco regionale dei certificatori.

D. Quale tipo di certificazione devono possedere gli operatori che eseguono i lavori relativi al miglioramento termico e risparmio energetico per essere considerati ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal bando? E' sufficiente che l'impresa sia una E.S.C.O.?

R. E' sufficiente che l'impresa sia una E.S.C.O.;

D. Premesso che l'art.252 del DPR 207/2010, citato nel bando al punto III.2.2.1.3 pag.6 rientrano anche il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e la direzione dei lavori, dette prestazioni possono concorrere alla dimostrazione dei requisiti richiesti per i progettisti?

R. I requisiti richiesti, ai sensi dell'art.252 del DPR 207/2010, riguardano esclusivamente la progettazione;

D. L'individuazione della percentuale di materiali provenienti da riciclo va giustificata con valutazioni di tipo percentuale sugli importi o in quale altro modo?

R. La percentuale richiesta per i materiali di riciclo si valuta esclusivamente in funzione degli importi;

D. La valutazione con il metodo aggregativo compensatore indicato nel disciplinare di gara riguarda soltanto alcuni degli elementi e non tutti quelli indicati ai punti 2.1 – 2.2 – 2.3, in quanto per alcuni di essi viene specificato che l'ottenimento di determinate prestazioni da diritto ad un punteggio stabilito (specificare quali rimangono?).

R. L'applicazione del metodo aggregativo compensatore riguarda solamente gli elementi la cui valutazione è del tipo qualitativo in cui i coefficienti utilizzati per il punteggio saranno calcolati con il metodo del confronto a coppie; invece, i punteggi prestabiliti nel Bando attraverso le relative formule si applicheranno solo agli elementi la cui valutazione è del tipo quantitativo, es. il ribasso.

D. Al punto 2.2.2 del disciplinare viene indicato un punteggio per l'ottenimento della classe C o superiore (B,A) dell'edificio. Considerato che non è prevista la installazione di impianti di riscaldamento né di impianti di produzione di energia rinnovabili, i suddetti requisiti si immagina di raggiungerli solo intervenendo sull'involucro edilizio e simulando la presenza di un impianto termico?

R. S'intende il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio secondo la normativa di riferimento che può essere raggiunto migliorando i requisiti prestazionali previsti in progetto, es. infissi, coibentazione copertura, intonaci coibentanti (solo lato interno) etc...

Le indicazioni delle classi fornite sono funzionali ad individuare precisi parametri di riferimento in modo da potere consentire la valutazione "oggettiva" e di pari opportunità di tutte le proposte delle ditte. Gli infissi s'intendono quelli delle facciate di prospetto sia esterne che quelle prospicienti il cortile. L'eventuale fornitura degli infissi con valore $U_w=1.1$ si deve intendere come funzionale al raggiungimento della classe proposta. L'unica coibentazione prevista nel progetto è quella relativa alle coperture del piano 2°.

D. Al punto 2.2.1 al 6° capoverso sono previsti fino ad in max di 3 punti per illuminazione artistica dei prospetti con tecnologia di avanguardia (Led). Considerato che nel computo metrico nulla è previsto relativamente alla fornitura di corpi illuminanti (né interni né esterni), si deve interpretare questa richiesta come offerta dell'Impresa con i costi derivanti o solo una mera proposta progettuale?

R. S'intende un intervento di miglioramento dell'apparato impiantistico di pertinenza dell'illuminazione artistica, mediante la "demotica", ad esclusione delle lampade, al fine di ottimizzare le prestazioni tecniche, impiantistiche e la loro messa a sistema per perseguire obiettivi di miglioramento funzionale e tecnologico con il massimo risparmio.

D. Nella descrizione della voce di elenco prezzi relativa all'ascensore viene descritto il vano (porte e vetri panoramici) con caratteristiche REI 120. Considerato che il vano architettonico dentro il quale si sviluppa l'ascensore e la scala di sicurezza è già compartimentata rispetto al resto dell'edificio con pareti e porte REI 120, tale richiesta da cosa deriva.?

R. L'ascensore non dev'essere REI 120; è un refuso dell'elenco prezzi, perché negli elaborati di progetto non si fa riferimento ad alcun ascensore REI 120.

D. Analizzando il C.M.E. sono emerse una serie di discrasie:

- in merito al capitolo di rifacimento delle coperture si evidenzia una discordanza tra la quantità di superficie dimessa e quella ricostruita.

R. Fermo restando una verifica da parte della Stazione appaltante, vada da se che, essendo a carico della Ditta vincitrice la progettazione esecutiva, le eventuali discordanze saranno precisate in quell'ambito.

Firmato

II R.U.P.

(Arch. Irene Donatella Aprile)

Firmato

Visto Il Soprintendente

(Arch. Fulvia Caffo)